

## Caccia ai punti neri

ANDREA ROSSI

**L**a lotta per la sicurezza stradale? Spetterà (anche) ai cittadini. L'invito arriva dal tavolo tra Comune e alcune associazioni (Aci, parenti delle vittime della strada, motociclisti, Ires) riunito per la prima volta ieri: segnalate i cosiddetti «black points», i punti neri, le zone a rischio incidenti, quelle in cui ci sono incroci pericolosi, attraversamenti non protetti, semafori da riorganizzare. Segnalate, e noi faremo una mappatura dei punti più insidiosi, i primi su cui si inter-

verrà per migliorare la situazione. Perché se è vero che gli incidenti diminuiscono - come hanno rilevato gli assessori alla Viabilità Claudio Lubatti e alla Polizia municipale Giuliana Tedesco - qualcosa da fare ancora c'è. Ad esempio provare a sistemare i 96 attraversamenti pedonali pericolosi. Utilizzare il 50 per cento dei proventi delle multe per fare sicurezza stradale. O intensificare i controlli con gli autovelox e sulle precedenza ai pedoni. E poi resta la stretta su chi sgarrà: il tavolo sosterrà la proposta di legge per introdurre il reato di «omicidio stradale».

